

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 14 – I.P.A. DI SIRACUSA

DECRETO DI PROROGA DEL TERMINE DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ
di cui al progetto approvato con D.R.S. n.1183 del 07/04/2021

Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2020
Sottomisura 4.1 collegata alla 6.1
“Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”
nell'ambito degli
“Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 14

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10 e ss.mm.ii. “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana”;

VISTA la Legge Regionale n.8 luglio 1977, n.47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale del 22 febbraio 2023, n.2 “Legge di stabilità regionale 2023/2025”;

VISTA la Legge regionale del 22 febbraio 2023, n.3 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023/2025”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo dell'1 marzo 2023, n.106 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale n.3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'articolo 11 con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la Circolare n.2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. 118/2011 sopra richiamato;

VISTI i D.R.A. n.3077 del 26 luglio 2022 e n.5165 del 28 novembre 2022 del dirigente dell'Area 3 “Coordinamento e Gestione generale Programmi, Agro-biodiversità e Cooperazione” con i quali sono stati disposti l'impegno e la liquidazione a favore di AGEA delle somme relative al cofinanziamento regionale del PSR Sicilia 2014-2022, per l'anno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n.9 del 05 aprile 2022 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n.19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art.49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n.9;

VISTO il D.P.Reg. n.444 del 13 febbraio 2023 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n.91 del 10 febbraio 2023, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il D.D.G. n. 2446 del 14 giugno 2022 con il quale è stato conferito al dott. Salvatore Bottari l'incarico di Dirigente del Servizio 14 (I.P.A. di Siracusa) presso il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012, n.190 - Disposizioni per la prevenzione e

- la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n.21 così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9;
- VISTO** il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n.2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n.652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO** il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n.637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n.807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione n.1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTI** i Decreti Legislativi 27 maggio 1999 n.165 e 15 giugno 2000, n.188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle

disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTO il D.D.G. n.5 del 8 gennaio 2018 con il quale è stata approvata la Convenzione tra AGEA e la Regione Siciliana, avente ad oggetto la delega di alcune funzioni da parte di AGEA all'Autorità di Gestione e la delega di altre funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ad AGEA nell'ambito del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n.10 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 finale del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 *final* del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 *final* del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 *final* del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 *final* del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) *final* del 16 dicembre 2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 della medesima legge relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n.143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n.3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n.2163 del 30 marzo 2016, registrato alla Corte dei Conti il 06 giugno 2016 Reg.8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 del 08 aprile 2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n.6470 del 24 ottobre 2016 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.57 del 30 dicembre 2016, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative - parte specifica della Sottomisura 4.1 del PSR Sicilia 2014/2020" per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Sottomisura "*Sostegno a investimenti nelle aziende agricole*";

VISTO il Bando pubblico della Sottomisura 4.1 "*Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole*" pubblicato nel sito ufficiale del PSR Sicilia 2014/2020 il 14 dicembre 2016;

VISTO le Disposizioni attuative - parte specifica - della Sottomisura 6.1 "*Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori*" del PSR Sicilia 2014-2020, approvate con D.D.G. n.926 del 10 aprile 2017;

VISTO il Bando pubblico della Sottomisura 6.1 "*Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori*", per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito del programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020, approvato con D.D.G. n.1422 del 29/05/2017;

VISTO il D.D.G. n.766 del 30 aprile 2019 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva della sottomisura 6.1 PSR Sicilia;

VISTO il D.D.G. n.1606 del 31 luglio 2019 con il quale sono stati approvati gli elenchi regionali definitivi Sottomisura 6.1 "*Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori*" delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande non ricevibili e non ammissibili;

VISTO il D.D.G. n.1739 del 09 agosto 2019 con il quale è stata approvata la versione corretta in autotutela degli elenchi regionali definitivi Sottomisura 6.1 "*Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori*" delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande non ricevibili e non ammissibili;

- VISTO** l'articolo 5 del succitato D.D.G. n.1739 del 9 agosto 2019 con il quale si disponeva, per i beneficiari utilmente inseriti in graduatoria, la presentazione agli Ispettorati competenti della documentazione necessaria per l'emissione del decreto di finanziamento entro il 20 settembre 2019;
- VISTO** l'avviso con il quale si fornivano chiarimenti in merito alle istanze indicativamente finanziabili, pubblicato in data 09 agosto 2019, unitamente al D.D.G. n.1739/2019, nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale Agricoltura e del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTO** l'avviso pubblico prot.n.42881 del 4 settembre 2019, pubblicato in data 05 settembre 2019 nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale Agricoltura e del PSR Sicilia 2014/2020, con il quale si fornivano chiarimenti in caso di mancata finanziabilità, per carenza di dotazione finanziaria, di una delle sottomisure collegate alla sottomisura 6.1 del progetto;
- VISTO** l'avviso pubblico prot.n.46570 del 27 settembre 2019, pubblicato in pari data nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale Agricoltura e del PSR Sicilia 2014/2020, con il quale si fornivano chiarimenti in relazione al finanziamento dei progetti che prevedono investimenti da realizzare attraverso la sottomisura 8.1;
- VISTO** il D.D.G. n.2473 del 3 ottobre 2019 con il quale è stata approvata la versione aggiornata, a seguito della correzione di alcuni errori materiali, degli elenchi regionali definitivi Sottomisura 6.1 *"Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"* delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili;
- VISTO** l'articolo 5 del succitato D.D.G. n.2473 del 3 ottobre 2019 con il quale si disponeva, solo ed esclusivamente per i beneficiari utilmente inseriti negli elenchi aggiornati a seguito delle correzioni apportate nonché a seguito dello scorrimento per mancata presentazione, entro il 20 settembre 2019, della documentazione di cui al D.D.G. n.1739 del 9 agosto 2019, la presentazione agli Ispettorati competenti della documentazione necessaria per l'emissione del decreto di finanziamento entro il 23 ottobre 2019;
- VISTO** il D.D.S. n.3135 del 20 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 27 novembre 2019 al n.1369, con il quale, per i richiedenti riportati nell'Allegato 1 facente parte integrante del citato provvedimento, dopo aver accertato l'avvenuto regolare insediamento in agricoltura ed il mantenimento della posizione utile in graduatoria a seguito della verifica del punteggio derivante dall'autovalutazione in sede di presentazione dell'istanza o di riesame della stessa, sono stati ammessi ad usufruire, ai sensi della Sottomisura 6.1 *"Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"* del PSR Sicilia 2014-2020, del sostegno/premio di €40.000,00 per ciascun giovane insediato nonché del finanziamento richiesto per le iniziative progettuali attinenti alle sottomisure collegate (4.1,6.4A e 8.1), costituenti il c.d. Pacchetto Giovani;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n.3078 del 15 novembre 2019 con il quale sono state approvate le procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" inerenti alla Sottomisura 6.1 *"Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"* del PSR Sicilia 2014/2020;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale. n.3348 del 5 dicembre 2018 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 4.1 del PSR 2014-2020, consultabili sul sito www.psr Sicilia.it;
- VISTO** l'avviso pubblico del 31 maggio 2019 a firma dell'Autorità di Gestione PSR, pubblicato in pari data nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale Agricoltura e del PSR Sicilia 2014/2020, con il quale si fornivano chiarimenti sulla rendicontazione delle spese e sulla fatturazione elettronica;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n.2825 del 31 ottobre 2019 "Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alle superfici o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020 di cui all'allegato "A" e per quanto non previsto rimanda alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte Generale – di cui al D.D.G. n. 2163 del 30 marzo 2016 e ss.mm.ii., nonché alle Disposizioni Attuative specifiche delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la nota del Dirigente Generale prot. n.20481 del 18/05/2020 "PSR Sicilia 2014/2020 - Variazione della percentuale massima ammessa in diminuzione sull'importo concesso";
- VISTA** la nota del Dirigente Generale prot. n.25135 del 15 giugno 2020 *"Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni"* Precisazioni sugli adempimenti in carico al beneficiario"

- VISTA** la nota del Dirigente Generale prot. n.26705 del 19/06/2020 “PSR Sicilia 2014/2020 – integrazione delle Disposizioni inerenti alle varianti in corso d’opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, approvate con D.D.G. n.2825 del 31 ottobre 2019”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n. 1978 del 26 giugno 2020 “VARIANTI - Modifica Disposizioni Generali”;
- VISTA** la nota del Dirigente Generale prot. n.14864 del 15/03/2021 avente per oggetto “Sottomisura 6.1 – Variazioni progettuali prima dell’adozione dell’atto di concessione”;
- VISTA** la circolare prot. n.32948 del 28 maggio 2021 “*Trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa*”. Regolarizzazione delle fatture elettroniche prive di CUP o dicitura equipollente, emesse nel periodo 01/01/2019 –31/12/2020” a firma dell’Autorità di Gestione.
- VISTA** le disposizioni prot. n.14864 del 15 marzo 2021 relative alla “Sottomisura 6.1 - Variazioni progettuali prima dell’adozione dell’atto di concessione” a firma del Dirigente Generale del Dipartimento dell’Agricoltura;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n.3527 del 22 settembre 2021 di prolungamento del termine delle proroghe da mesi 6 a mesi 12 limitatamente ai decreti di concessione il cui periodo di realizzazione degli interventi è ricaduto prevalentemente negli anni 2020 e 2021;
- VISTO** il D.R.S. n.1183 del 07 aprile 2021, emesso da questo Servizio, con il quale è stato approvato il progetto alla ditta Sferrazzo Giuseppe ed è stato concesso un contributo di €.165.135,72 sulla spesa ammessa di €.250.000,00, per la realizzazione degli interventi di cui al progetto presentato con la domanda di sostegno n.54250515845;
- VISTO** che al progetto è stato attribuito il CUP: *G65I20000080007* e il CUP Master: *G63G20001260009*;
- VISTO** che l’articolo 5 del D.R.S. n.1183/2021 sopra citato fissa il termine ultimo di esecuzione degli interventi in 24 mesi dalla data di notifica dello stesso decreto e, pertanto, la ditta dovrebbe completare i lavori entro il 7 aprile 2023; ;
- VISTA** la richiesta di proroga, pervenuta il 10 marzo 2023 e acquisita in pari data al numero 5574, con la quale il sig. Sferrazzo Giuseppe, nella qualità di titolare della ditta individuale omonima, espone le motivazioni che impediscono l’ultimazione dei lavori entro il termine assegnato e chiede la proroga di mesi 6 di tale termine per potere completare tutti gli interventi previsti in progetto;
- VISTI** l’articolo 2 del Regolamento (UE) n.1306/2013, la Comunicazione C (88) 1696 della Commissione europea relativa alla «Forza maggiore» del diritto agrario europeo e i paragrafi 5.8 e 5.9.1 delle Disposizioni attuative-Parte generale;
- VALUTATE** che tra le motivazioni alla base dell’istanza di proroga vi è l’aumento dei prezzi delle materie prime, la crisi di mercato per la vendita dei prodotti agricoli e la difficoltà di accesso al credito che non hanno consentito di ultimare le opere nel periodo stabilito dal decreto ;
- TENUTO CONTO** che le motivazioni esposte dalla ditta si configurano come causa di forza maggiore di cui all’articolo 2 del Regolamento (UE) n.1306/2013 e al paragrafo 5.9.1 delle Disposizioni attuative-Parte generale;
- VISTO** che al paragrafo 5.8 delle Disposizioni attuative-Parte generale è espressamente riportato “*La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi, che può essere esteso fino a mesi 12 limitatamente ai decreti di concessione il cui periodo di realizzazione degli interventi ricade prevalentemente negli anni 2020 e 2021, giusto D.D.G. n.3527 del 22 settembre 2021;*
- VISTO** il DDG n.566 del 27 marzo 2020 di modifica del paragrafo 5.8 delle Disposizioni attuative-Parte generale, il quale così recita” *Le proroghe sono provvedimenti eccezionale che possono essere concessi solamente in presenza di motivazioni oggettive, per cause non prevedibili e/o non imputabili alla volontà del beneficiario.... Pertanto, quando sia dimostrato che per cause non prevedibili e/o non imputabili alla volontà del beneficiario, gli interventi previsti non possono essere conclusi nei tempi prescritti nel decreto di concessione del sostegno, l’amministrazione si riserva la possibilità di valutare, caso per caso, la concessione di ulteriori proroghe per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi, ma in ogni caso dovrà essere assicurato il rispetto degli impegni assunti dal beneficiario...”;*
- VISTO** che con il D.D.G. n.3527 del 22 settembre 2021 sono state introdotte le seguenti novità: “*Limitatamente ai decreti di concessione il cui periodo di realizzazione degli interventi è ricaduto prevalentemente negli anni 2020 e 2021 e alle condizioni già previste nelle vigenti disposizioni attuative, i termini delle proroghe previsti al paragrafo 5.8 delle Disposizioni attuative e procedurali*

per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G.n.2163 del 30/03/2016 e ss.mm.ii. sono così modificate: 12 mesi per le proroghe ordinarie (prima proroga) e 12 mesi per le proroghe straordinarie (seconda, terza ... proroga)”;

VISTO il verbale di proroga del 27 marzo 2023, a firma del dirigente Carlo Scibetta, con il quale si esprime parere favorevole alla concessione della proroga di mesi 6 al progetto approvato con D.R.S. n.1183/2021;

RITENUTO che ricorrono le condizioni per l'accoglimento della richiesta di proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori per mesi 6;

RITENUTO, altresì, che l'emissione del presente atto è necessaria per il completamento dell'iter del progetto e la rendicontazione dello stesso, al fine di evitare notevoli danni economici al beneficiario e conseguente perdita di risorse comunitarie;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

IN BASE alle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

ART. 1 (*Proroga termine ultimazione lavori*)

In conformità alle premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tenuto conto della richiesta di proroga presentata dal sig. Sferrazzo Giuseppe, nella qualità di titolare della ditta individuale omonima, il termine ultimo di esecuzione degli investimenti di cui all'articolo 5 del D.R.S. n.1183/2021 sopra citato, è prorogato di mesi 6 e, pertanto, i lavori dovranno essere ultimati improrogabilmente entro il **7 ottobre 2023**.

ART. 2 (*Decadenza e revoca*)

Il mancato rispetto del termine stabilito comporterà l'avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché il recupero delle somme erogate.

ART. 3 (*Condizioni e prescrizioni*)

Rimangono confermate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel D.R.S. n.1183 del 07 aprile 2021, di concessione del contributo, emesso a valere sulle risorse della Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori".

ART. 4 (*Disposizioni Finali*)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

ART. 5 (*Ricorso*)

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale Agricoltura entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

ART. 6 (*Pubblicazione*)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014, n.21, così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9.

Siracusa, 27/03/2023

Il Dirigente della U.O.S14.02
Carlo Scibetta

Il Dirigente del Servizio 14
Salvatore Bottari

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.n.39/1993)